

Gentile Sig.^o Prof. e Collega distinto

Modena 12. ^{brad} 1842.

L'attore della presente è il Sig.^o Francesco Selmi giovane di molti meriti, ed uno di quelli che più si distinguono in Italia nella scienza chimica. La prima volta che egli interviene a congressi scientifici ha bisogno di appoggi, e cui potrei io meglio raccomandare che a Lei un giovane, che già molto onore si fece l'anno ^{scorso} mercè di alcuni scritti mandati al Congresso di Firenze. Il Selmi è nostro accademico, e quindi spero che sarà ricevuto qual membro al Congresso di Padova, e glie lo raccomando caldamente siccome giovane che io molto effuso per le doti non solo di scienza, ma egualmente di cuore ond'è fornito.

M'immagino che Ella pubblicherà in questa occasione qualche interessante operetta, onde ardigo pregarla di metterne una copia a parte per me, consegnandola al Selmi medesimo. La nella sezione di Botanica verisimilmente distribuito qualche interessante opuscolo, vorrei anche pregarla di farmene mettere a parte un esemplare anche per me; giacchè se non posso per imperiosa circostanza intervenire al Congresso ^{in persona}, intervengo con due opuscoli stampati, i quali giungeranno costà nella prof.^a vent. settimana, e colla qui annessa memorie, cui prego di consegnare al Preside della sezione di Botanica, affinchè sia letta in una qualche seduta.

Mi continui la pregiata sua amicizia, e mi creda

Suo

P.S. La prego di consegnare
le due ocoluse.

Amo ebbene Collega e servit.
Giovanni de' Brignoli